

«PALCOSCENICO CREMONA» 2024

Una seconda edizione a valore aggiunto

Dopo l'esito più che lusinghiero della prima edizione, la rassegna **PALCOSCENICO CREMONA** è andata in scena anche quest'anno, dal 12 al 14 aprile. La formula è stata mantenuta in larga parte del suo impianto originario, ma con le integrazioni e le modifiche che ovviamente non possono mancare quando dal passato si entra nel futuro. Gli enti organizzatori – **UILT nazionale**, **UILT Lombardia** e **Centro Culturale Next di Cremona** – hanno allargato il campo delle collaborazioni: al **Comune di Cremona** ed al **Museo Archeologico San Lorenzo** si sono aggiunti **Confindustria Cultura** ed il **CIFTA**, il Comitato Internazionale delle Federazioni di teatro amatoriale di area neolatina. In vari contesti si sono succeduti spettacoli e laboratori, una tavola rotonda ed una *performance* del **Progetto Giovani UILT**, di cui diamo qui di seguito la sintesi... più sintetica possibile!

► VENERDÌ 12 APRILE

La rassegna è iniziata nel Teatro Monteverdi, con la prima parte del laboratorio curato dal Progetto Giovani UILT; ma di questo parleremo più avanti. Dopo cena ci si è spostati nel **Centro Culturale Next** di via Cadolini, nel Palazzo Schinichelli-Martini, dove è andato in scena il primo spettacolo in programma. Ad inaugurare ufficialmente la rassegna è stato il Presidente nazionale **Paolo Ascagni**, che ha voluto ribadire la preziosa collaborazione del **Comune di Cremona**, in particolare dell'assessore alla Cultura **Luca Burgazzi**.



Lo spettacolo, intitolato "Utopia", ha avuto come protagonisti sette attori della compagnia **QU.EM. quintelemento**, co-organizzatrice di **PALCOSCENICO CREMONA** ed ormai ben radicata nella città; dal 2018 ad oggi, ha messo in scena 51 rappresentazioni al Centro Next ed altrettante in diverse città





Laboratorio del PROGETTO GIOVANI UILT con **Gianluca Vitale** e TEKNO TEATRO con **Francesca Rizzi**

italiane ed estere (tra Belgio, Spagna e Marocco). Il **Centro Culturale Next**, peraltro, è stato riconosciuto ufficialmente come una delle 15 **Sedi Itineranti** mondiali della **Fondazione Barba-Varley**, presieduta dal grande maestro Eugenio Barba, fondatore del leggendario *Odin Teatret*.

“**Utopia**” è la rappresentazione teatrale scaturita dal laboratorio annuale di teatro che si svolge nel Centro Next, «secondo le coordinate tipiche – ci spiega la direttrice artistica e regista **Francesca Rizzi** – del concetto moderno di laboratorio, nel solco della lezione artistica di Grotowski, di Eugenio Barba, di Pina Bausch. I corsisti-attori lavorano su se stessi in un contesto collettivo, a cui contribuiscono costruendo testi, situazioni, riflessioni... e poi io assemblo il tutto in una sintesi rielaborata e modificata, che assume la veste di uno spettacolo». In questo caso specifico, aggiunge **Danio Belloni**, «il filo conduttore è stata la strana parabola di una improbabile compagnia teatrale che incontra due misteriosi personaggi/entità, dando il via ad una serie di eventi, a volte buffi a volte drammatici, che assumono simbolicamente un valore trascendente... dove entrano in gioco l'arte e la poesia, la vita e la morte, la realtà e appunto l'utopia».

► SABATO 13 APRILE

La seconda giornata si è sviluppata con ritmi un po' frenetici. In mattinata si è svolto il **laboratorio di Tekno Teatro**, «un'esperienza sensoriale multidisciplinare che unisce musica, teatralità, movimento fisico e spazi di riflessione, per un lavoro su se stessi in rapporto con gli altri e con l'ambiente»: così lo descrivono **Francesca Rizzi** e **Danio Belloni**, responsabili della direzione artistica e tecnica del Centro Culturale Next. Il valore aggiunto lo ha dato lo splendore del **Museo Archeologico San Lorenzo**, che grazie alla collaborazione della Conservatrice, **Marina Volonté**, ha ospitato i partecipanti in un suggestivo percorso

teatrale e museale.

Nel pomeriggio la sede di Confcommercio ha accolto diversi relatori di importanti realtà locali, nazionali ed internazionali: il Sindaco **Gianluca Galimberti**, l'Assessore alla Cultura **Luca Burgazzi**, il presidente di Confcommercio Cultura **Roberto Codazzi**, il coordinatore locale di Banca Etica **Piero Cattaneo**, il Presidente spagnolo del CIFTA **Ramon Costa** (*Comitato Internazionale delle Federazioni di Teatro Amatoriale di cultura neolatina, tra Europa, Africa francofona e Québec*), il Presidente nazionale della UILT (e componente del Direttivo internazionale del CIFTA) **Paolo Ascagni**, il direttore della *UILT Web TV* **Moreno Cerquetelli**, già giornalista di Rai3. La tavola rotonda è spaziata ad ampio raggio sulle principali tematiche del rapporto teatro-cultura, «con particolare attenzione – è stato detto da più voci – al ruolo sociale e propriamente umano del teatro, culla di valori profondi e non di semplici produzioni da intrattenimento».

La giornata si è chiusa dopo cena al Teatro Monteverdi, con lo spettacolo della **Compagnia GOST** di Bollate (MI), nata nel 2005 ed attivissima nell'area milanese con rappresentazioni teatrali, rassegne, corsi e laboratori, sia per adulti che per ragazzi. “**L'ultima cena del Barone Rampante**”, per la regia di **Lara Panighetti**, è un omaggio ad Italo Calvino nel centenario della nascita; ma la sceneggiatura si è giocata in una sapiente alternanza fra l'immaginario funambolico di Calvino ed una serie di monologhi, costruiti a partire dagli scritti dello psicoterapeuta Alberto Pellai, alcune riflessioni personali ed il saggio di Massimo Recalcati “L'ultima cena”. Sul palco si sono misurati **Alessandro Audino**, **Alberto Guerrasio** e **Luca Tagliabue**, per una messinscena di grande intensità emotiva, in un complesso equilibrio tra la prorompente fisicità della *performance* e la profondità delle parole.

► DOMENICA 14 APRILE

La rassegna si è conclusa ancora nel Centro Next, con l'esibizione dei corsisti-attori del **Gruppo Giovani UILT**, per una frizzante *performance* costruita, tra venerdì e sabato, in un laboratorio intensivo a cura dello Staff nazionale: il piemontese **Gianluca Vitale**, il trentino **Michele Torresani** ed il toscano **Dean David Rosselli**.

«Il Progetto Giovani – spiega il Responsabile nazionale **Gianluca Vitale** – è una delle aree di intervento più importanti della UILT. Ogni anno organizziamo un *Campus residenziale* di 4-5 giorni, destinato a gruppi selezionati di giovani provenienti dalle nostre strutture periferiche, presenti in tutte le regioni italiane. A questo *Campus* si affiancano vari altri momenti di partecipazione ad eventi come “*Palcoscenico Cremona*”, utili per cementare il gruppo, per far conoscere ai ragazzi le diverse attività della UILT e per rendere sempre più coeso il legame fra loro e la nostra organizzazione».

Terminata la *performance* dei giovani, è iniziato il collegamento in videoconferenza con i presidenti di cinque compagnie della UILT, quelle selezionate per il prossimo evento nazionale, **VOCI DAL TERRITORIO**, previsto a Roma a fine aprile: un ideale passaggio di testimone fra due importanti rassegne della UILT.

Tirando le somme di **PALCOScenico CREMONA**, Ascagni si è detto molto soddisfatto. «Rispetto all'anno scorso, questa seconda edizione ha affinato i propri contenuti e le modalità organizzative. Sono venuti qui a Cremona operatori teatrali, rappresentanti di compagnie e nostri dirigenti di oltre dieci regioni, oltre ad un nutrito gruppo di giovani... e questo è un bel segnale. La nostra città, come al solito, ha incantato tutti, e devo quindi ringraziare di cuore il Comune di Cremona e gli enti e le singole persone che hanno contribuito al buon esito della rassegna».